

27 Luglio 1966

16996/1055

Costruzione fabbricato a Marina di Carrara
viale F.lli Picciatti Marina di Carrara

Alla Soprintendenza ai Monumenti
e Gallerie

P I S A

Per il parere di competenza si trasmette il
seguente progetto:

"Boni Elda in Pucciarelli residente a Marina
di Carrara via dei Mille n°24 - costruzione
fabbricato all'indirizzo in oggetto".

IL SINDACO

IC/Gc.

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot. n° _____

Carrara li. 9-3-1968

Oggetto: Nulla osta per la esecuzione dei lavori di allacciamiento idrico.

Sig. PRESIDENTE dell'A.C.S.P.M.
Via F.lli Rosselli

A V E N Z A

Con la presente si concede nulla osta alla esecuzione dei lavori di allacciamento idrico agli appartamenti del fabbricato di proprietà del Sig. ra Boni
.....
ubicato a Marina di Carrara via le Passadisa-favai
giusto il certificato di ultimazione lavori datato 9-3-1968 n°

Il Tecnico accertatore

L'Ingegnere Capo



SINDACO

Parte D
SERVIZIO DEI CONTI-CORR. POSTALI

Ricevuta del versamento

di Lire 7000
(in cifre)

di Lire Settemila
(in lettere)

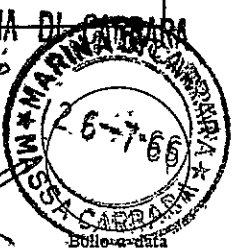
eseguito da BONI ELIA
in Puccinelli
residente in Ugento
Via San Michele N. 24
sul c/c N. 22/377 intestato alla
TESORERIA PROV. DELLO STATO
Sezione di PISA
Addi (r) 26-7-1966

Bollo lineare dell' Ufficio accettante

MARINA DI CARBARI

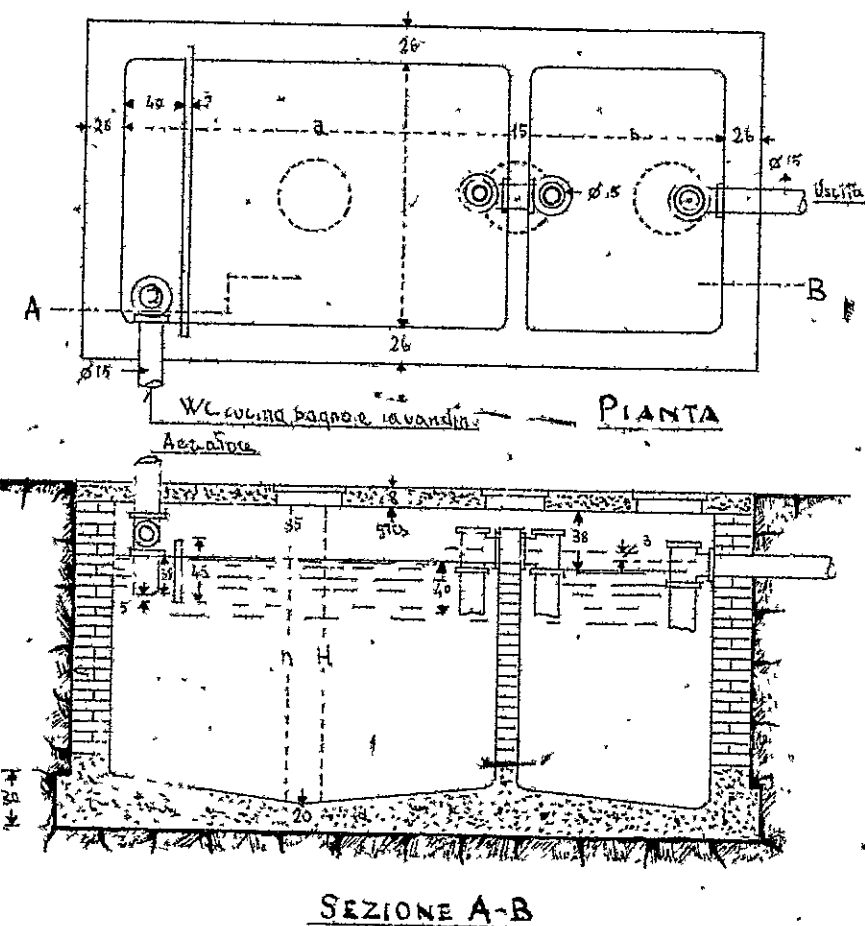
VERSAMENTO
N. 44

L'Ufficiale di Posta



Bollo a dati

FOSSA SETTICA A DUE CAMERE

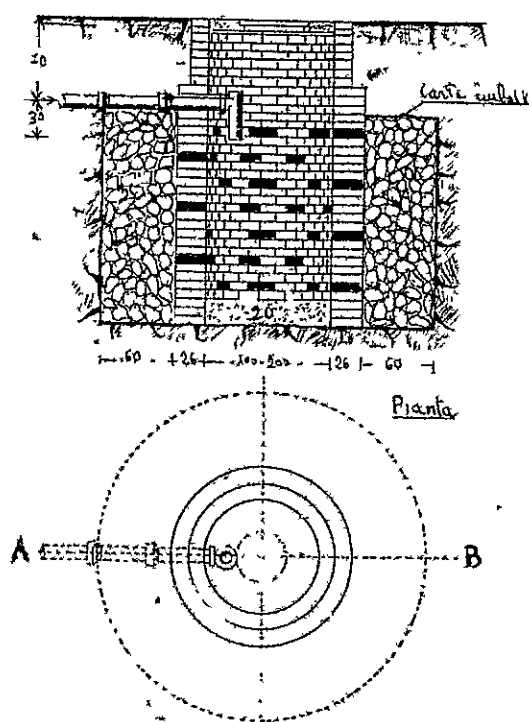


CAPACITÀ LITRI	LUNGHEZZA LITRI	DIMENSIONI SUGGERITE						VOLUME UTILE LITRI		VOLUME TOTALE LITRI	
		LUNGHEZZA		LARGHEZZA LITRI	LARGHEZZA		LUNGHEZZA LITRI	LARGHEZZA LITRI	LUNGHEZZA LITRI	LARGHEZZA LITRI	
		CAMERA LITRI	CAMERA LITRI		CAMERA LITRI	CAMERA LITRI					
7,5	10	100	80	100	100	100	2250	1125	3375	1360	
10	15	1500	190	95	100	150	2850	1425	4275	1700	
15	20	2000	240	120	110	250	3960	1980	5940	2380	
17	25	2500	260	130	110	250	4290	2140	6430	2570	

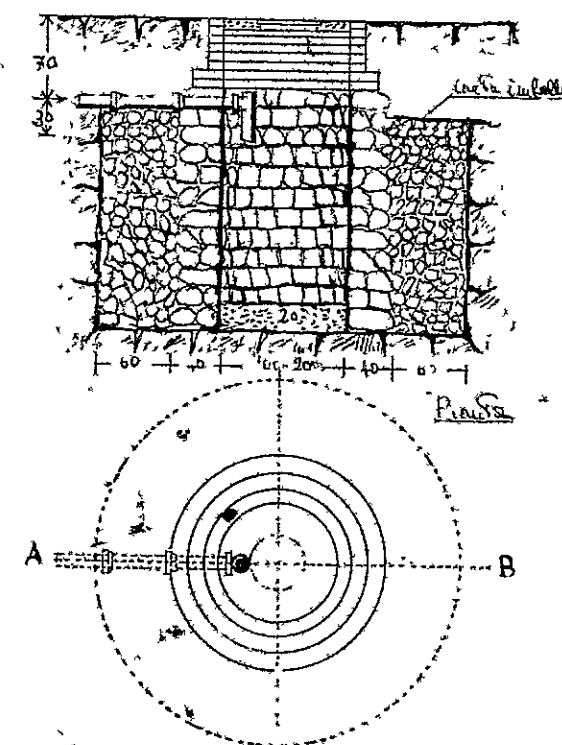
UFFICIO TECNICO
Geom. NICOLA VELARA
MARINA DI GARRARA

TIPI DI POZZO PERDENTE

In muratura di mattoni
SEZIONE A-B



In muratura di pietra e cemento
SEZIONE A-B



COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria 26 l'acquaio sarà munito di sifone idraulico 26 le luride verranno allontanate a mezzo di

tubo in pvc è convogliate in sparto fatto a pedale

Gabinetto: sarà a caduta diretta _____ a W.C. o turco- 26 con cassetta di cacciata 26 le pareti verranno impermeabilizzate _____ (solo per le case rurali) aereazione _____ dal gabinetto, saranno con-

vogliati in pozzo nero a tenuta _____ a una camera _____ a due ca-

mere _____ dista dalla casa m. _____ in una fossa settica a 2

2m camere _____ Dimensioni: lunga m. 2.60

_____ larga 1.00 altezza liquido 1.40

altezza totale 1.70

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni _____ dista dalla casa 3.50 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) 26 nella fogna cittadina _____ Altri sistemi _____

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 6.00

E' ubicato rispetto alla casa 1.00 26

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto 26

_____ con serbatoi _____ che alimentano an-

che la cucina _____ non alimentano la cucina _____ da un pozzo _____

cisterna _____ dista dalla casa m. _____ dalla concimaia _____

_____ dal pozzo nero m. _____ dalla fossa settica m. _____ dalla

fossa a perdere m. _____ il pozzo è fondo m. _____ è a valle _____

a monte _____ del pozzo nero _____ fossa settica _____ fossa a

perdere _____ concimaia _____

Immondizie: Verranno raccolte: in una concomaia _____ dalla Nettezza Urbana _____

26 i bidoni provvisoriamente verranno sistemati nel rito del

bellino

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale 26

si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.30 sarà aereato no

si provvederà all'isolamento laterale dei muri + (solo per i semin-

terrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 0.30

0.30. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzata

il vespaio e l'isolamento laterale no

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze si

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 30 una alzata di cm. 17

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente si interrotte da pianerottoli si

4) Le pareti esterne saranno intonacate si le acque meteoriche verranno allontanate con pannello impermeabile

sarà fatto uno stenditoio no dove . La casa sarà soffittata si la copertura sarà eseguita con lapis solari e tinoce

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico dell'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fonoassorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura.

Cucine: Le cucine saranno dotate di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori e i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 200 e servirà le cucine del 1° piano e di cmq. di sezione per le cucine del piano .

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo .

La sezione del collettore principale sarà di cmq. . Vi saranno collegate n° cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. . Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 300 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.00 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno elettrico a gas, carbone, legna, gas liquido, cherosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o riflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aereazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. _____, la potenza della caldaia di Cal/h _____. La canna fumaria avrà l'altezza di m. _____ e una sezione di cmq. _____.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

[Firma Tecnico]

IL PROPRIETARIO

[Firma Proprietario]

COMUNE di CARRARA
Sezione Urbanistica

Prot.n°.....

Carrara, li1966

OGGETTO:

Accoglimento della domanda di costruzione -

Al Signor

... *Boni* ... *Elle*
.....
= =

Mi prego informare la S.V. che la domanda di ...
... *Costituzione di un Fabbricato* ...
.....
.....

è stata accolta dalla Commissione Edilizia del *19.7.66*
19.7.66.

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata
a volersi presentare alla Sezione Urbanistica del Comune
purché occorre titolo di Proprietà ed estratto di mappa
Distinti saluti

12
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Sergio NARDI)

Nº 108
1960

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

103
/c

Prot. Nº 16966/1055

Carrara li 23 Ott. 1966

Signor **BONI Elida in Puccioroli**
Via del Lillo
MARINA DI CARRARA

e, p.c. Ufficio Imposte sugli incrementi di
valore delle aree fabbricabili
S E D E

OGGETTO: Legge 5/3/1963 Nº 246.

La comunico che il progetto di **Costruzione fabbricato**
in **Viale Galileo Galilei Marina** presentato il **25/6/1966** situato
approvato dal competente organo in data **19/7/1966** è stato

~~La invito a versare la prima rata dell'imposta di cui alla relativa licenza di~~
~~costruzione.~~

Inoltre, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5/3/1963 Nº 246, la S.V. dovrà provvedere, entro 90 gg. dalla data di notifica del presente atto, al versamento presso la Tesoreria Comunale di 1/24 dell'imposta dichiarata nella denuncia da Lei compilata il Mod. **23/2181**.

La relativa quietanza dovrà essere trasmessa all'Ufficio Imposta sulle aree fabbricabili per essere allegata alla corrispondente denuncia.

Gli altri 23/24 saranno versati in rate bimestrali uguali a decorrere dal primo bimestro solare dalla data del primo versamento. In caso di pagamento in unica soluzione verrà accordato lo sconto del 15%.

Si fa presente che il Comune, ai sensi dell'articolo 17 della legge sopracitata, si riserva la facoltà di rettificare le denunce entro un anno dalla loro presentazione.

IL SINDACO



RELATA DI NOTIFICA

L'anno 1966 e questo giorno **11** del mese di **novembre** io sottoscritto Messo Comunale ho notificato copia del presente atto al Sig. **Boni Elida** consegnandola a mano **alla stessa**.

IL MESSO COMUNALE

fo Leonardi

COMUNE di CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara li. 8. XI. 1966.

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato posto in Viale Pizzardi...mapp.n° 4706/a sez..... di proprietà del Sig. Boni Elda in Puccinelli.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato ha chiesto all'Ufficio Urbanistica di questo Comune la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina del Direttore dei lavori nella persona del Beloni Giovanni Nicolo....., il tecnico comunale Bonetta Eli....., recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia il NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il Direttore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.

Viale Pizzardi	
Osservazioni:	

Il proprietario

..... Boni Elda

Il direttore dei lavori

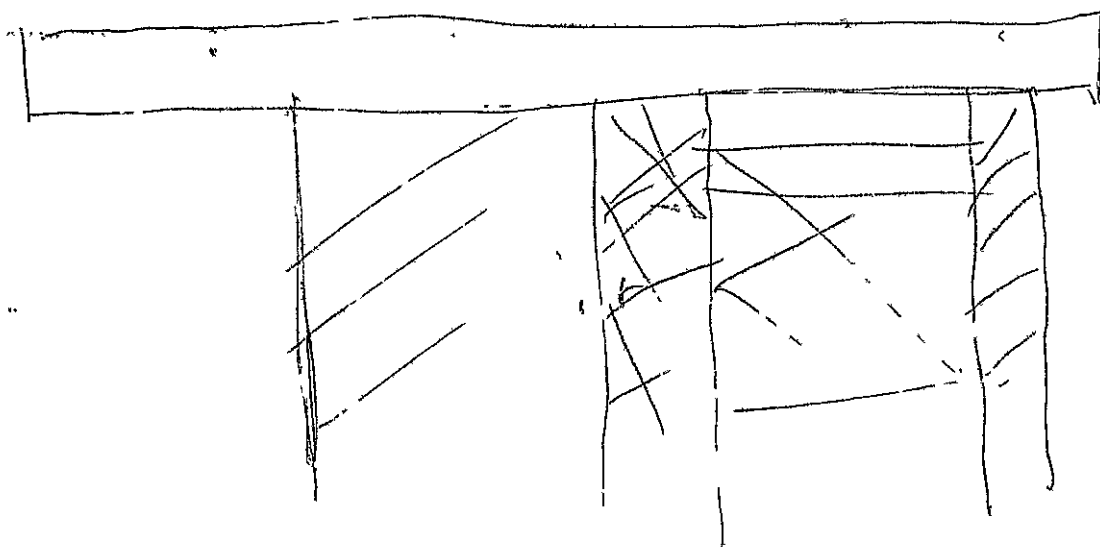
..... Beloni Giovanni Nicolo

Il tecnico comunale

..... Bonetta Eli

IL CAPO SEZIONE

.....



COMUNE DI CARRARA

Prot. N° 16996/1055

Carrara, li 9 luglio 1966

OGGETTO : Richiesta di licenza edilizia - Esito

Per la Sig.ra
BONI Elda in Fucciarelli
Via dei Mille

MARINA di CARRARA
=====

e, p.c. Per il Geom.
TELARA Nicola
Via Umberto n°4

MARINA di CARRARA
=====

Mi prego informare la S.V. che la domanda di costruzione
fabbricato a Marina di Carrara via Cavaiola Paradiso

non può essere ACCOLTA per il seguente motivo :
Insufficiente distanza dai confini.

La S.V. è ~~invitata a voler~~ diffidata dall'eseguire i lavori.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Scorgio NARDI)

Il presente modello deve essere compilato alla data di constatazione di inizio lavori e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello di inizio dei lavori.

Mod. ISTAT/1/201/1

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT		
4		



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA OPERE INIZIATE

Opera iniziata il 15 NOVEMBRE 1966
(data: mese, anno)

« L'unità statistica » di rilevazione è costituita dall'opera iniziata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per « opera iniziata » deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale ha avuto avvio la pratica attuazione del progetto.

La data d'inizio dell'opera deve corrispondere a quella accertata ai fini della certificazione di inizio dei lavori.

Il numero e la data della licenza di costruzione debbono corrispondere a quelli già segnalati con il modello Istat/1/201/P (opere progettate).

Licenza di costruzione n. 313 del 22 Ottobre 1965
(giorno, mese, anno)

intestata al Sig. BONI ELDA in Pucciarelli
Ditta

per la costruzione in Via F.lli. Picciotti - MARINA
(via, piazza, ecc.)

Timbro del Comune

Firma del compilatore

Data



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

LICENZA DI COSTRUZIONE richiesta da Boni Aldo in Pucciorelli il 28-6-1966
(giorno, mese, anno)
 per lavori da eseguire in Via F.lli Picciotti, Marina
(via, piazza, ecc.)

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) DESTINAZIONE 1 ☐ Residenziale 2 ☒ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) <u>Negoz.</u> 3 ☐ Altra attività (specificare: case, scuola, ospedale, ecc.)	b) NATURA 1 ☒ Nuova costruzione o ricostruz. 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani	c) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☐ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale	d) STRUTTURA PORTANTE <table border="0"> <tr> <td>In sito</td> <td>prefabbricata</td> </tr> <tr> <td>1 ☒ Pietra e mattoni</td> <td>☐ 5 Acciaio</td> </tr> <tr> <td>2 ☐ Cemento armato</td> <td>☐ 6 Cemento armato</td> </tr> <tr> <td>3 ☐ Acciaio</td> <td>☐ 7 Legno</td> </tr> <tr> <td>4 ☐ Mista</td> <td></td> </tr> </table>	In sito	prefabbricata	1 ☒ Pietra e mattoni	☐ 5 Acciaio	2 ☐ Cemento armato	☐ 6 Cemento armato	3 ☐ Acciaio	☐ 7 Legno	4 ☐ Mista		e) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>90.2</u> Volume v/p m ³ <u>300.2</u> Piani fuori terra n. compreso il seminterrato <u>2</u>
In sito	prefabbricata													
1 ☒ Pietra e mattoni	☐ 5 Acciaio													
2 ☐ Cemento armato	☐ 6 Cemento armato													
3 ☐ Acciaio	☐ 7 Legno													
4 ☐ Mista														
f) PROPRIETA' 1 ☒ Privati e Società 2 ☐ Cooperative edilizie 3 ☐ Altri (Amm.ni statali, regioni, provincie, comuni, Enti previdenza, Banche, IACP, INCIS, ecc.) (specificare la denominazione dell'Ente)			g) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ A carico totale o parziale dello Stato 3 ☐ A carico totale o parziale degli Enti Locali											
h) SERVIZI 1 Riscaldamento sì ☐ no ☒ 2 Condizionamento sì ☐ no ☒ 3 Ascensore sì ☐ no ☒														

CONSISTENZA DELL'OPERA

PIANI	ABITAZIONI												LOCALI PER ALTRO USO					TOTALE GENERALE Vani e Locali				
	Composte di stanze										Totale abitazioni	Vani di abitazione			Vani per ser- vizi e acces- sori comuni	Uffici	Negozj		Auto- rimesse	Altri	Totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre abitaz. stanze		Stanze	Accessori	Totale								
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15=13+14	16	17	18	19	20	21=17, 18, 19, 20	22=15+16+21
Cantinati e seminterrati																						
Piano terra														1	1			1			1	2
Altri piani		1										1	2	3	5							5
Totale		1										1	2	4	6			1			1	7

Licenza di costruzione n. 313 rilasciata il 22-10-1966
(giorno, mese, anno)

Bollo

Firma del compilatore

Data 25-10-1966

Leggere a tergo le istruzioni per la compilazione del modello

RELAZIONE:

PROGETTO DI COSTRUZIONE
Doni 6000
Viale Paradiso - (Viale P. -
Marius

SOPRALUOGHI EFFETTUATI	data	firma
	data	firma
	data	firma
	data	firma
	data	firma

La sopralluogo è stato effettuato il giorno 6 c.m. al
fabbricato posto a Marius di Canarp Viale Paradiso
(Viale P. è risultata;

Nel prospetto in legno al Viale Galileo Galilei
sono stati costruiti più di pilastri a filo
shadoe. In tutto nel resto la rimanente
superficie libera del fabbricato è stata
coperta con materiale leggero di plastica.
Sopra pure dello stesso materiale è la
trampuntatura per murale.

Al tempo anche del primo piano
in caso di poudern della parte d'ingresso è
stato coperto con poudern anche di
materiale leggero (plastic).

Doni 6000
11-11-68

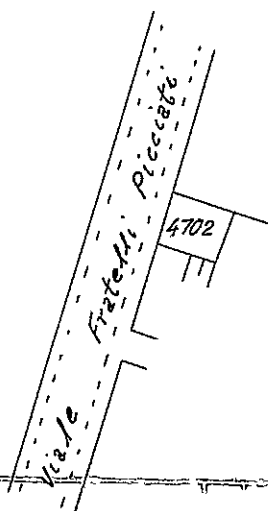
IL RELATORE

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

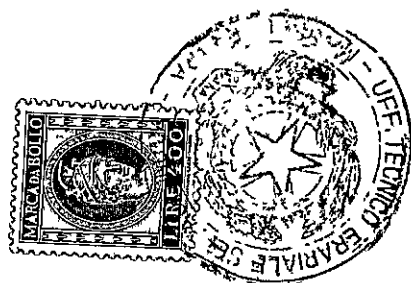
MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA



Sez A foglio 74

Scala 1:2000



N. 5484

mod. 8

DIRITTI ERARIALE

Diritto fisso	L.	6
Ettari	L.	
Particelle N.	L.	
Particelle confinanti N.	L.	4
Part. conf. sempl. accennate N.	L.	
Per tratti di strada, fossi,	L.	
TOTALE L.		10

DIRITTI DI DISEGNATORE

Diritto fisso	L.	30
Ettari /	L.	30
Particelle N. /	L.	30
Particelle confinanti N.	L.	
Part. conf. sempl. accennate N.	L.	
Per tratti di strada, fossi,	L.	60
TOTALE L.		120

MASSA CARRARA

7074

1975

430

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta del

Sig. *Gianni Belarini* per gli usi consentiti dalla Legge

Massa



CAPO ERARIALE

Massella



198/1966
 COMUNE DI CARRARA
 103
 4-APR-1967
 Prot. N° 8966

ILL. Sig. SINDACO del Comune di Carrara

Impri

La sottoscritta Boni Elda in Pucciarelli, abitante
 a Marina di Carrara via dei Mille 30, inoltra pres=
 so la S.V la presente domanda di variante al pro=
 getto approvato in data nr.

5/4
pro
parire

Sperando in un benevolo accoglimento invia distin=
 ti saluti.

Marina di Carrara li 31. Marzo 67

Boni Elda

Joer Ombro
910/10386

M.B. 19 APR. 1967

Riesaminato il caso e constatato che quanto proposto è in contrasto con entrambi i P.R.G. RESPINGE e ordina la demolizione di tutte le costruzioni non previste sulla prima planimetria.

18/4/67

Visto: adempiti gli obblighi di cui all' art. 7
 legge 5/3/1963 n. 246

ATTENZIONE

Prima di tutte le parti della costruzione (scala) che deve essere contestata e contravvenzionata.

Secondo: la variante può essere ammessa a condizione: a)- che la copertura non sia in plastica ma a carattere stabile; b)- i montanti siano sostituiti.

Udare Maggiora come viene esposto da famulo 19.4.67

COMUNE DI CARRARA
 Sezione Imposte e Tasse
 UFFICIO IMPOSTE E TASSE FABBRICABILI
 IL SINDACO
 IL CAPO UFFICIO

COMUNE DI CARRARA

SEZIONE URBANISTICA

Visto il riferimento dell'Ufficio sulla entità della
violazione commessa, si determina in L. 30.000

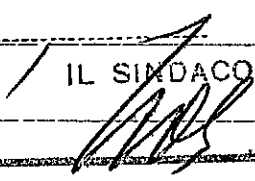
(Trantamila)

la contravvenzione da applicare,

Carrara li

6/6/67

IL SINDACO



*Difformita
precedente
licenza -*

Dupli
due fogli
~~due fogli~~

4.4.1967

PRG C/1941 Zone Villini }
1966 Zone Edilizia C ed piccolo
allargamento Stradale } Dopp-

Muf

Controllare sul posto per esaminare lo stato
dei fatti

huppi
8/4/67

Allo stato odierno risulta ultimata la struttura
muraria e risulta pressoché montata parte
del materiale per la installazione delle due finestrine
laterali. Muf 10-4-1967

L'andamento delle stuoie è dovuto ad una
interruzione dell'E.N.E.L. Muf 10-4-1967

Per far fronte alle varianti richieste
huppi
10/4/67

Si fa notare che nel progetto in questione ho scelto
che doveva essere delle porte di confine di int. 6 e
invece delle porte di confine di int. 4, e inoltre
sono stati installati insonorizzanti - fermo per la porta
di apertura - plastica. Muf 14-4-1967

accertare ora
insonorizzanti e
una apertura
frequenti sopraluoghi sul posto d'uso e cui sono destinati
e non per altro motivo i lavori in corso vanno effettuati
huppi
15/4/67



CORPO DEI VIGILI URBANI

Boni Aldo nato a Portofino
 Il 21 Giugno 1936 e residente a Portofino in Via/Piazza
Via del 1870 N° 123.

La persona responsabile ha contattato un Subordinato nel Volo della
di Milano, la disponibilità del personale appropriato in relazione al
Sottoscrizione è stata approvata al n. 1 della posta nel Volo della
di, inoltre la copia originale è stata conservata nella posta della
Invia che a -

e non avendo avuto luogo l'oblazione in via breve, si è redatto il presente processo verbale di accertamento di contravvenzione che è stata/non è stata personalmente contestata al contravventore.

(Elis Ben-Ha)

V° IL COMANDANTE DEI VV.UU.
(Franco Del Rio)

Per l'oblazione della c avvenzione di cui al presente verbale
l'interessato dovrà fare domanda al Sindaco, in carta da bollo da L.400,
entro 10(dieci)giorni dalla notifica.

Alla domanda di cui sopra deve essere allegata una marca da
bollo da L.400.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto dichiara di aver notificato il presente verbale al
Signor _____
Via _____ N° _____
oggi _____ alle ore _____ consegnandone copia a mani di,

Il Ricevente

Il Vigile Urbano

NOTIFICAZIONE A MEZZO POSTA

La presente contravvenzione è stata notificata il giorno _____
al Signor _____ residente a _____
Via _____ n° _____ mediante
lettera raccomandata con ricevuta di ritorno che si allega.

-- Si trasmette all' Ill.mo Signor PRETORE DI CARRARA essendo
trascorsi 10 giorni dalla notifica senza che abbia avuto luogo l'oblazione
(Art.109 T.U. della Legge Comunale e Provinciale, approvata con R.
D.3 Marzo 1934,n.383).

Carrara _____

IL SINDACO

ms. 13



Do. ritorno all'ufficio Urbanistica
notifica
Comune di Carrara
(2)

N. 10999

li. 21 Aprile 1967

IL SINDACO

Visto il rapporto dell'Ufficio Urbanistica
da cui risulta che - in difformita' di quanto disposto dall'art.31 della Legge
17 agosto 1942 n.1150. Boni Elda in Pucciarelli ha costruito un
fabbricato nel Viale Picciati Marina di Carrara, in difformita'
del progetto approvato.=====

Visto l'art.32 della legge 17 agosto 1942 n.1150;

ORDINA

al sig. Boni Elda in Pucciarelli Viale Picciati Marina di Carrara
di sospendere immediatamente i lavori abusivi indicati in premessa riservandosi
di notificare tempestivamente i provvedimenti definitivi.

Cio' senza pregiudizio delle sanzioni penali conseguenti l'accertata in
frazione.



SINDACO

[Signature]

REPERTO DI NOTIFICA

L'anno 1967 e questo giorno 9 del mese
di Maggio io sottoscritto Messo Co
munale ho notificato con la presente at
to al Sig. Boni Elda
consegnandola a mani del stesso

IL MESSO COMUNALE

[Signature]